

Provincia di Vercelli

Determinazione del Dirigente n. 2223 del 10/08/2011 - Istanza 30/03/2010 della ditta LDO S.P.A. di variante alla concessione di derivazione acqua da falda sotterranea in Comune di Trino per produzione beni e servizi. Prat. 1046.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Omissis

DETERMINA

1) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua alla ditta Laboratori Derivati Organici s.p.a., con sede legale in via M. Barozzi, 4 del Comune di Milano e unità operativa in Strada Provinciale 31 bis del Comune di Trino – C. fisc. e P. Iva 00818110157 – la variante alla concessione di cui alla determinazione dirigenziale n. 5755 del 22.11.2005, consistente nella sostituzione di uno dei pozzi già esistenti.

2) Di modificare nella nona riga dell'articolo 4 del disciplinare n. di rep. 15 di rep. del 06.12.2005, regolante la concessione originaria, la parole "con due pompe della potenza di kw 5,5" con le parole "con due pompe rispettivamente della potenza di kw 5,5 e kw 3".

3) Di accordare la variante alla concessione di che trattasi, a decorrere dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nella determinazione dirigenziale n. 5755 del 22.11.2005, nonchè nel disciplinare originario n. di rep. 15 di rep. del 06.12.2005, salvo la modifica sopra citata, e previo pagamento anticipato, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte anche se l'utente non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di dare atto che a seguito dell'intervenuta variante il canone di concessione non subisce alcuna modifica.

5) Di stabilire infine che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente

Il Dirigente del Settore
Piero Gaetano Vantaggiato